

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Roma, 5 novembre 2020

Spett.li

ANICA
CNA-CINEAUDIOVISIVO
CONFARTIGIANATO

OGGETTO: documenti deliberati dall'assemblea del doppiaggio del 31 ottobre 2020. Piattaforma di rinnovo del CCNL. Misure organizzative anti-contagio.

Con la presente inviamo i documenti di cui all'oggetto.

La piattaforma di rinnovo del CCNL contiene un'esposizione per punti riassuntiva degli elementi sui quali intendiamo che incida un confronto esteso con le parti datoriali. In particolare, per la richiesta relativa alle retribuzioni, si dovrà tener conto non solo del recupero del potere di acquisto ma anche di produttività e professionalità espresse dai professionisti del settore.

Il documento concernente le misure organizzative per ridurre il rischio di contagio da Covid-19, del quale chiediamo alle Associazioni in indirizzo il recepimento, intende rispondere alla discontinua attenzione del settore alle norme di legge e ai contenuti dei DVR, con aziende molto attente e altre meno, fornendo un riferimento comune anche per la revisione dei vari DVR aziendali. Il progressivo innalzamento della curva di contagio e l'aumento dei casi nel settore obbliga a tempestivi restringimenti delle misure da adottare.

Confidiamo in un sollecito riscontro su entrambi i documenti, tenendo in considerazione comunque il carattere di urgenza per quello delle Misure organizzative anti-contagio.

Distinti saluti.

p. Le Segretarie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

Piattaforma per il rinnovo del CCNL Doppiaggio

Premessa

Nel Cine-audiovisivo tutti gli indicatori economici prevedono che il volano per lo sviluppo del Settore, sarà rappresentato dall'innovazione tecnologica e dall'ampliamento del mercato oltre che dalla sfida sui contenuti di grande qualità da distribuire nelle sale e nelle diverse piattaforme.

È un appuntamento al quale ogni soggetto istituzionale, economico e professionale, è chiamato a fare la propria parte e il sindacato, i lavoratori, i professionisti del Settore saranno parte attiva in questa scommessa di sviluppo e di prospettiva, rappresentando al meglio un punto di equilibrio tra le necessità di mercato e della produzione e quelle delle parti sociali intese come imprese e operatori, davanti o dietro la macchina da ripresa.

Anche il Doppiaggio è coinvolto da questi nuovi fenomeni di sviluppo. Se ne avvertono in modo sempre più significativo i segnali di cambiamento, ponendoci l'obbligo di affrontarli avendo a mente le caratteristiche prevalenti del nostro sistema produttivo insito nel nostro Paese che a volte si scontra con modelli di altre realtà economiche e produttive che operano come spesso avviene più sulla quantità che sulla qualità del prodotto.

Questa differenza che può sembrare ininfluenza, si porta dietro modi di operare che intaccano tempi, volumi produttivi, modelli organizzativi aspetti professionali, che impattano con il nostro tradizionale modello rivolto più ad un riferimento domestico che a mercati internazionali.

Oggi con gli ingenti investimenti esterni attratti anche dalle politiche fiscali di vantaggio del Mibact e degli Enti Locali e con l'ampliamento del mercato e dell'offerta, abbiamo l'obbligo di recepire le nuove evoluzioni cercando di mantenerle all'interno dei nostri target di qualità.

Questa secondo noi è la nostra arma vincente per rimanere all'interno di un mercato che globalizza e tende a omologare i prodotti rischiando di farci perdere le nostre caratteristiche che ci identificano e vengono apprezzate in tutto il mondo.

Il rinnovo del Contratto, si inserisce in questo contesto di analisi ed è finalizzato oltre che ai tradizionali contenuti economici e normativi, a dare una risposta di contenuti rendendolo uno strumento utile ed efficace, col il quale le parti contraenti si rapportano ad una nuova Committenza che oltre agli investimenti, cerca come ovvio di importare anche modelli di visione economica e normativa.

Un passaggio epocale che dovrà prevedere per tutti gli operatori percorsi di formazione sulle nuove tecnologie, per non estromettere una intera generazione di professionisti.

Il settore doppiaggio, pur avendo scontato l'interruzione di due mesi delle lavorazioni per l'emergenza sanitaria da Covid-19, ha reagito prima di altri ambiti della filiera del cine-audiovisivo con ripartenze intelligenti che hanno consentito un veloce riallineamento con gli obiettivi di produzione. Da sottolineare l'impatto generalmente soddisfacente riguardo anche il riallineamento del settore alle previsioni del T.U. Dlgs 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro, forzato dall'emergenza sanitaria, ma più sentito e consapevole in termini generali e auspicabilmente più osservato in futuro. Sono importanti le opportunità di rilancio vista la mole di investimenti e di produzioni in campo, chiaramente, al momento, al netto di situazioni di aggravamento dell'emergenza Covid-19, per le quali saranno opportuni interventi tecnologici che possono rappresentare una sfida da raccogliere e governare attraverso il CCNL.

È comunque evidente che il nuovo CCNL dovrà tener conto dell'evoluzione del processo produttivo, laddove non esistono più le categorie tradizionali di cinema e televisione e la definizione del prodotto non può più dipendere dal device con il quale questo viene distribuito e fruito. Il nuovo contesto rappresenta una interessante sfida normativa circa le nuove definizioni che andranno necessariamente condivise.

Si rafforza la convinzione della parte sindacale circa il fondamentale coinvolgimento della Committenza sul rinnovo del CCNL Doppiaggio, anche chiedendo a questa contributi durante le fasi di elaborazione e confronto

Per quanto sopra sarà necessario l'adeguamento legislativo del CCNL con particolare attenzione, oltre al Dlgs 81/08, allo statuto del lavoro autonomo e alla legge 977/1967 e s.m. sui minori.

L'intento generale di parte sindacale è quello di raggiungere gli obiettivi di semplificazione della codifica contrattuale e conseguente riduzione dell'interpretabilità non condivisa delle norme, di allineamento alle condizioni legislative e di mercato, attuali e in prospettiva, di esigibilità del dettato contrattuale.

Per punti

Revisione delle fasce di produttività, con implicita rimodulazione delle tabelle, della valorizzazione della produttività, delle retribuzioni nonché del modello organizzativo.

Gestione delle tecnologie con lavoro da remoto ribadendo i principi dell'art.1 e la necessità che il contratto ne recepisca l'evoluzione,

Adeguamento dell'art 17 su ambiente e sicurezza anche alla luce dei DPCM, del protocollo Governo/Parti sociali del 24 aprile 2020, e quindi del necessario coinvolgimento dei professionisti in qualità di responsabili della sicurezza,

Banca ore, da porre come iniziativa a carattere sociale, affinché sia possibile il recupero di tutte le ore prestate in termini contributivi.

Intervento sulla codifica relativa alle prestazioni dei minori, concordando con le ITL lo snellimento della gestione dell'istruttoria ai fini dell'autorizzazione prevista.

Valorizzare la Commissione paritetica anche in rapporto all'art. 18 (contenzioso individuale),

Gestione, organizzazione e modalità di retribuzione delle attività accessorie (Preliminari, rifacimenti, provini)

Audiodescrizioni.

Le Segreterie Nazionali Slc/Cgil-Fistel/Cisl-Uilcom/Uil

EMERGENZA COVID 19

Misure organizzative per la RIDUZIONE RIGHE E IL MANTENIMENTO ATTORI CONTAGIATI

L'emergenza COVID prevede la sanificazione tra un attore e l'altro con prodotti che è meglio non inalare. E le particelle volatili del virus possono restare nell'aria. Quindi si decide che a partire da _____ la composizione dei turni dovrà essere rimodulata in questo modo:

- 1 attore per tutto il turno: le righe scendono di 10.
- 2 attori allo stesso turno: le righe massime scendono di 15
- 3 attori allo stesso turno: le righe massime scendono di 30
- 4 attori allo stesso turno: le righe massime scendono di 45

Non sarà consentito impiegare più di 4 attori in uno stesso turno.

In ogni caso, devono essere garantite 2 pause (una ogni ora) per l'assistente, anche nel caso di un solo attore al turno.

Tra un attore e l'altro al leggio è obbligatorio attendere almeno 15 minuti

L'emergenza Covid vede costretti a casa, per quarantena preventiva e non, molti colleghi che spesso per esigenze di consegna vengono sostituiti.

Chiediamo che le sostituzioni, laddove possibile, siano ritenute momentanee e tali considerate sia dalle società che dalla committenza, che si impegna a ripristinare l'attore malato nel proprio ruolo appena possibile.